



IL TRIBUNALE DI PISA
SEZIONE PROCEDURE CONCORSUALI

Il Giudice, Dott. Marco Zinna,

Letti gli atti della procedura n. 55/2023 R.G. P.U.;

Esaminato il piano di ristrutturazione dei debiti presentato congiuntamente in data 28/03/2023 dai sigg.ri [REDACTED] e [REDACTED] così come corredato anche dalla relazione particolareggiata dell'organismo di composizione della crisi;

Ritenuti sussistenti i presupposti richiesti dall'art. 66 CCII per la presentazione di un progetto di risoluzione della crisi unitario, atteso che i due debitori sono membri della stessa famiglia e che, dall'esame della domanda, il sovraindebitamento risulta avere un'origine comune;

Rilevato che, ad un vaglio preliminare, la proposta ed il piano risultano ammissibili, in quanto:

- il debitore risulta rivestire la qualifica di consumatore ai sensi dell'art. 2, co. 1, lett. e), CCII;
- la domanda risulta corredata dalla documentazione di cui agli artt. 67 e 68 CCII;
- il consumatore non è già stato esdebitato nei cinque anni precedenti la domanda, né ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte;
- sulla base di quanto attestato nella relazione dell'OCC, il consumatore non risulta aver determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode;

Rilevato che il debitore ha richiesto, ai sensi dell'art. 70, co. 4, CCII, che sia disposto il divieto di azioni esecutive e cautelari sul proprio patrimonio;

Visto l'art. 70 CCII;

P.Q.M.

DISPONE che, a cura dell'OCC, la proposta ed il presente decreto siano pubblicati sul sito internet del Tribunale e sul sito www.astegiudiziarie.it e ne sia data comunicazione a tutti i creditori entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto;

INVITA i creditori a comunicare all'OCC un indirizzo di posta elettronica certificata, avvertendo che, in mancanza, le successive comunicazioni saranno effettuate mediante deposito in cancelleria;

AVVISA i creditori che, nei venti giorni successivi alla ricezione della comunicazione dall'OCC, possono presentare osservazioni, inviandole all'indirizzo

di posta elettronica certificata di quest'ultimo, come indicato nella comunicazione;
DISPONE che l'OCC, entro i dieci giorni successivi alla scadenza del termine di cui al paragrafo precedente, sentito il debitore, riferisca in ordine alle osservazioni eventualmente presentate e proponga, se del caso, le modifiche al piano che ritiene necessarie;

DISPONE il divieto di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio del debitore fino alla conclusione del procedimento.

Si comunichi.

Pisa, 5/1/2024



Il Giudice
Dott. Marco Zinna

Avv. Matteo Lorenzi
Via Renato Fucini n. 49 - 56127 - Pisa (PI)
Tel: 050.544251 - Cell: 338.7709918 - Fax: 050.544844
avv.matteo.lorenzi@gmail.com - m.lorenzi@pec.it

TRIBUNALE ORDINARIO DI PISA
Sezione Fallimentare
Ricorso per l'ammissione alla procedura
Piano di ristrutturazione dei debiti del Consumatore
ex art. 67 D.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14

Nell'interesse del Sig. ~~Carlo Castiglione~~, nato ad ~~Arezzo~~ (PG) il ~~23/10/67~~ e residente in ~~Bientina~~ (PI), ~~via Paulini 95~~/f.C.F. ~~CSTGTM63M33A014W~~ e della Sig.ra ~~Chiara Lucchesi~~, nata a ~~Bientina~~ il ~~9/11/74~~ e residente in ~~Bientina~~ (PI), ~~via Paulini 95~~/f.C.F.: ~~LC0CHR74A49E62SY~~ entrambi rappresentati e difesi nel presente procedimento dall'Avv. Matteo Lorenzi (C.F. LRNMTT85M30G702E) - p.e.c.: m.lorenzi@dpec.it, giusta procura allegata al presente atto, conferita su foglio separato, di cui è stata estratta copia informatica per immagine, inserita nella busta telematica di deposito del presente atto, ed elettivamente domiciliati presso lo studio dello stesso sito in Pisa, via R. Fucini n. 49 ed alla Pec indicata.

PREMESSO CHE

1. I Sig.ri ~~Castiglione e Lucchesi~~ presentavano istanza di accesso ai servizi dell'OCC della Camera di Commercio di Pisa, per svolgere le funzioni ad esso attribuite dalla stessa legge, al fine di accedere ad una delle procedure previste per i consumatori.
2. Il Dott. Rag. Carlo Masini, con studio in Bientina (PI), Via A. Gramsci n. 52 veniva nominato dall'OCC della Camera di Commercio di Pisa gestore della crisi nella procedura.
3. Poiché membri della stessa famiglia e poiché il sovra indebitamento ha origine comune, il Sig. ~~Carlo Castiglione~~ e la Sig.ra ~~Chiara Lucchesi~~ intendono presentare un'unica procedura di composizione della crisi.
4. Il Dott. Masini si attivava per cercare di verificare le situazioni patrimoniali ed economiche illustrate nelle istanze ed i debitori fornivano tutta la documentazione richiesta.
5. L'OCC ha riconosciuto sussistenti, nella fattispecie *de qua*, i presupposti oggettivi e soggettivi di cui all'art. 6 e seguenti, legge n. 3/2012 successive modifiche e, segnatamente:
A) i ricorrenti risultano versare in stato di sovraindebitamento, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. a) della citata legge trovandosi *"in una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente"*;
6. Risultano essere in stato di sovraindebitamento così come definito dal comma 1 lettera c) dell'art. 2, D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;



7. hanno fornito tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale;
8. non sono soggetti a procedure concorsuali diverse da quella qui in esame;
9. sono consumatori ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2 lett. e) del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
10. non hanno subito, per cause a loro imputabili, provvedimenti di impugnazione o di risoluzione dell'accordo del debitore, ovvero revoca o cessazione del Piano di Ristrutturazione dei debiti del consumatore;
11. non sono già stati esdebitati nei cinque anni precedenti la domanda e non hanno già beneficiato dell'esdebitazione per due volte;
12. non hanno determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode
13. I ricorrenti hanno fatto richiesta di nomina di un gestore presso l'OCC della Camera di Commercio di Pisa ed è stato nominato il Dott. Carlo Masini;
14. la scrivente difesa ha quindi chiesto al suddetto professionista la redazione della relazione, ai sensi dell'art 9 comma 2 L.3/12, contenente l'attestazione sulla fattibilità del piano;
15. Il Dott. Masini, ha pertanto provveduto a redigere la richiesta relazione cui ci si riporta integralmente, attestando il piano proposto e di cui meglio in appresso (doc. 1 – Piano del consumatore OCC);

Tutto ciò essenzialmente premesso i Sig.ri Castiglione e Lucchesi, come sopra rappresentati, difesi ed elettivamente domiciliati

CHIEDONO

di essere ammessi alla procedura “Piano di ristrutturazione dei debiti del Consumatore ex art. 67 D.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14”, secondo la proposta di cui al prosieguo del presente atto, corredata dalla relazione attestante la fattibilità della stessa, dell’Organismo di Composizione della Crisi,

SITUAZIONE DEBITORIA DEI SIG.RI ~~CASTIGLIONE - LUCCHESI~~

Sono state fornite dai Debitori le informazioni necessarie a redigere una accurata relazione sulla situazione debitoria, patrimoniale e finanziaria, in maniera tale da permettere sia all’Organo giudicante che a tutti i creditori coinvolti di poter decidere sull’accoglimento o meno della presente proposta, con piena cognizione di causa.



Ai sensi del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022 per sovraindebitamento si intende: *“lo stato di crisi o di insolvenza del consumatore, del professionista, dell'imprenditore minore, dell'imprenditore agricolo, delle start-up innovative di cui al decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza”*.

Di seguito si forniscono dettagliate informazioni circa l'attuale stato di indebitamento dei Debitori e la sua evoluzione storica, di modo tale da fornire all'Organo giudicante tutti gli elementi utili ad una quanto più accurata possibile valutazione dello stato di sovra-indebitamento in essere.

A tal proposito si fornisce innanzitutto l'elenco dei Creditori di cui all'allegato C del piano mentre nell'allegato D del piano sono indicate le informazioni relative a tutti i finanziamenti posti in essere dal Debitore di cui di seguito si riporta un prospetto sintetico.

TIPOLOGIA DEBITO	Debito Residuo	% Tot.	Rata Media Mensile	% Tot.
Fin. Credito al consumo	104.003,00	65,73%	0,00	0,00%
Mutuo Ipotecario immobiliare	48.239,00	30,49%	0,00	0,00%
Spese procedura prededucibili	4.683,00	2,02%	0,00	0,00%
Altri debiti (Condominio)	2.140,00	1,35%	0,00	0,00%
Tributi	646,00	0,41%	0,00	0,00%

Il debito residuo totale accertato è pari a € 158.711,00.

Dettaglio situazione debitoria

DATA	Tipologia debito	Creditore	Debito residuo
	Fin. Credito al consumo	1 - FINDOMESTIC	47.918,00
	Fin. Credito al consumo	3 - COMPASS BANCA SPA	4.282,00
	Fin. Credito al consumo	5 - FORD CREDIT ITALIA SPA	16.092,00
	Fin. Credito al consumo	4 - RCI BANQUE	18.984,00
	Fin. Credito al consumo	1 - FINDOMESTIC	16.249,00
	Fin. Credito al consumo	6 - NEXI PAYMENT SPA	1.198,00
	Prestiti – da terzi	8 - CONDOMINIO	2.140,00

3



Totale	44.666	34.474	28.373
--------	--------	--------	--------

Dalla documentazione acquisita (buste paga) si stima l'attuale esistenza dei seguenti redditi:

- Quanto alla Sig.ra ~~Lucchesi~~ un reddito di lavoro subordinato annuo pari, al netto dei contributi e della imposizione, ad Euro 1.400,00 circa.
- Quanto al Sig. ~~Castiglione~~ un reddito di lavoro subordinato annuo pari, al netto dei contributi e della imposizione, ad Euro 1.600,00 circa.

Dati reddituali	
Attuale reddito netto mensile dei Debitori	1.600,00
Attuale reddito netto mensile dei coobbligati	1.400,00
Ulteriore reddito netto mensile	0,00
A) Totale Reddito Mensile	3.000,00

Sono state poi valutate dall'OCC incaricato le spese medie che i debitori devono affrontare mensilmente per le principali ed essenziali attività quotidiane, in considerazione di un normale stile di vita rapportato alla tipologia del nucleo familiare e nel rispetto dei dati medi nazionali ISTAT.

Spese personali su base mensile	
Alimenti e bevande	500,00
Utenze domestiche (acqua luce e gas)	350,00
Spese telefoniche	100,00
Spese abbigliamento	50,00



Avv. Matteo Lorenzi
Via Renato Fucini n. 49 - 56127 - Pisa (PI)
Tel: 050.544251 - Cell: 338.7709918 - Fax: 050.544844
avv.matteo.lorenzi@gmail.com - m.lorenzi@pec.it

Spese scolastiche	75,00
Spese mediche	75,00
Manutenzione immobile	178,00
Automezzi (carburante, bollo assicurazione e manutenzione)	490,00
Altro e varie	200,00
Rata mutuo	532,00
B) Totale Spese Mensili	2.600,00

In definitiva, a seguito della relazione redatta, il Rag. Masini ha potuto definire in € 400,00 mensili la somma che ragionevolmente può essere messa a disposizione dei creditori per la presente procedura ed è stata redatta la presente proposta di composizione

Tabella 7: Reddito mensile disponibile

Reddito mensile disponibile per piano	400,00
--	---------------

ATTIVITA' DI STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE

Come da documenti allegati i Sig.ri Castiglione e Lucchesi hanno dichiarato di non aver svolto attività di straordinaria amministrazione negli ultimi 5 anni.

Esposizione delle ragioni dell'incapacità dei Debitori a adempiere alle obbligazioni assunte

Nella valutazione delle ragioni dell'incapacità dei Debitori a adempiere alle obbligazioni assunte, un ruolo senza dubbio di rilievo assume la considerazione delle necessità della famiglia intese qui come spese necessarie a far fronte alla soddisfazione dei bisogni primari essenziali dei suoi componenti, come il diritto alla salute e ad un'esistenza dignitosa. Da tale punto di vista, si è tenuto conto come



riferimento la spesa media mensile effettiva sostenuta dalla famiglia dei debitori tenendo conto delle sole spese indispensabili per il sostentamento.

Lo stipendio medio mensile è messo in rapporto con le rate dei debiti per la verifica dello stato di sovraindebitamento dei debitori.

Tale importo come evidenziato nella tabella n. 7 della relazione dell'OCC, non è sufficiente a far fronte a tutti gli impegni mensili della famiglia.

La situazione di sovraindebitamento della famiglia è dovuta principalmente alla forte dipendenza dal gioco di azzardo, sfociata poi in malattia certificata del ~~Sig. Castiglione~~.

Infatti, il Sig. ~~Castiglione~~ è affetto da ludopatia patologica diagnosticata dal Dott. Francesco Lamanna del Ser. Dipendenze di Pisa, malattia che lo ha portato nel corso degli anni ad accumulare debiti contraendo prestiti con le finanziarie (findomestic e Compass per circa euro 69.000,00) dapprima per poter avere la liquidità necessaria a soddisfare il suo bisogno patologico di giocare, e in un secondo momento per cercare di risanare i debiti contratti con il gioco.

Il Sig. ~~Castiglione~~ è oggi in cura presso il Ser. D. di Pisa, dove segue un percorso terapeutico seguito da medici ed esperti del settore.

PROPOSTA DI PIANO DI RISTRUTTURAZIONE

DEI DEBITI DEL CONSUMATORE

Considerato tutto quanto sopra esposto, i Sig.ri ~~Castiglione e Lucchesi~~ intendono proporre ai creditori un "Piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore" a norma del d.lgs 14/2019 che preveda la soddisfazione dei creditori nelle modalità di seguito dettagliate:

Il Piano proposto dagli scriventi si basa, sulla suddivisione della somma mensile di € 400,00 (derivante dai calcoli di cui sopra) per sette anni a tutti i creditori con la medesima percentuale di soddisfazione pari al 26,88% ciascuno, rispetto al proprio credito e con la sola soddisfazione totale delle competenze dell'OCC, nel rispetto di quanto previsto dalla procedura, come da tabella che segue:

Debito	Creditore	Debito residuo	% soddisfazione	Valore del Debito consolidato	% Stralcio
--------	-----------	----------------	-----------------	-------------------------------	------------

7



Avv. Matteo Lorenzi

Via Renato Fucini n. 49 - 56127 - Pisa (PI)

Tel: 050.544251 - Cell: 338.7709918 - Fax: 050.544844

avv.matteo.lorenzi@gmail.com - m.lorenzi@pec.it

			ipotesi piano		
Fin. Credito al consumo (Chirografario)	1 - FINDOMESTIC	47.198,00	26,88%	12.880,00	73,12%
Fin. Credito al consumo (Chirografario)	3 - COMPASS BANCA SPA	4.282,00	26,88%	1.151,00	73,12%
Fin. Credito al consumo (Chirografario)	5 - FORD CREDIT ITALIA SPA	16.092,00	26,88%	4.325,00	73,12%
Fin. Credito al consumo (Chirografario)	4 - RCI BANQUE	18.984,00	26,88%	5.103,00	73,12%
Fin. Credito al consumo (Chirografario)	1 - FINDOMESTIC	16.249,00	26,88%	4.368,00	73,12%
Fin. Credito al consumo (Chirografario)	6 - NEXI PAYMENT SPA	1.198,00	26,88%	322,00	73,12%
Prestiti – da terzi (Chirografario)	8 - CONDOMINIO	2.140,00	26,88%	575,00	73,12%
Tributi (Chirografario)	7 - AGENZIA DELLE ENTRATE	646,00	26,88%	174,00	73,12%
Spese procedura prededucibili post ipotecari mobiliari (Privilegiato_mobiliare)	9 - SPESE PER PRO- CEDURA	4.683,00	100,00%	4.683,00	100,00%

Le somme inserite nel piano si basano sul debito residuo stimato a partire dal mese di gennaio 2023, si considerano onnicomprensive e non sono suscettibili di produrre ulteriori interessi e/o oneri accessori.

Per far fronte alla proposta di cui sopra, come già detto, gli scriventi hanno ipotizzato prudenzialmente un impegno mensile di **Euro 400 per n. 84 mesi (7 anni)**.

Gli scriventi, infine, si impegnano sin d'ora a NON contrarre ulteriori rapporti di finanziamento e/o rapporti di debito di qualsivoglia natura, sull'intero arco temporale interessato dal piano.

Il conferimento di tali somme è stata calcolata in modo da essere sostenibile per gli esponenti che avrebbero un reddito residuo per fronteggiare la soddisfazione delle esigenze incompressibili di vita della famiglia, anche secondo i parametri Istat, in assenza della soddisfazione delle quali cadrebbero sotto la soglia di povertà e non potrebbero sostenere l'impegno assunto con la presente procedura a favore dei creditori.

Come si evince dalla tabella n. 13 della relazione OCC, la rata del Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore si attesta al 13,33% della capacità reddituali del debitore, al di sotto del 35% del "merito creditizio", come previsto dal T.U.B. art. 124.



Il Rag. Masini ha inoltre espresso le seguenti considerazioni.

- Il Piano viene proposto ai sensi del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
- Il debitore si trova in stato di sovraindebitamento;
- La proposta del Piano è ammissibile;
- La proposta del piano rispetta le disposizioni dei cui D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
- Sono state indicate le cause dell'indebitamento e la diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere le obbligazioni (art. 68 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022);
- Sono state esposte le ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni (art. 68 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022);
- È stata valutata positivamente la completezza e l'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda (art. 68 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022);
- È stata valutata l'indicazione presunta dei costi della procedura (art. 68 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022);
- È stato verificato se, ai fini della concessione del finanziamento, il soggetto finanziatore abbia o meno tenuto conto del merito creditizio del debitore;
- E' stata analizzata la situazione reddituale del consumatore negli ultimi tre/cinque anni ed è stata verificata l'inesistenza di atti del debitore impugnati dai creditori;
- Il debitore, al momento dell'assunzione dell'obbligazione iniziale, percepiva un reddito tale che consentiva la ragionevole prospettiva di potervi adempiere (incolpevolezza);
- Lo stato di sovra indebitamento è da imputare alle condizioni createsi a seguito della malattia per il gioco, e al bisogno di contrarre altre obbligazioni per far fronte ai debiti precedenti ed alle esigenze di sopravvivenza dei familiari;



Avv. Matteo Lorenzi
Via Renato Fucini n. 49 - 56127 - Pisa (PI)
Tel: 050.544251 - Cell: 338.7709918 - Fax: 050.544844
avv.matteo.lorenzi@gmail.com - m.lorenzi@pec.it

L'incolpevolezza dei debitori è del tutto evidente.

Tutto ciò premesso, il Sig. ~~Giuseppe Castiglione~~ e la Sig.ra ~~Chiara Lucchesi~~, così come rappresentati, difesi ed elettivamente domiciliati

RICORRONO

All'On.le Tribunale di Pisa affinché:

svolte le formalità di rito, Voglia ammettere Sig. ~~Giuseppe Castiglione~~ e la Sig.ra ~~Chiara Lucchesi~~ alla procedura di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore e, conseguentemente, disponga gli incumbenti e le comunicazioni di rito a cura dell'OCC della proposta e del decreto.

Disponga inoltre che sino al momento in cui il provvedimento di omologa diventi definitivo, non possano essere intraprese e/o proseguite azioni esecutive individuali da parte dei creditori aventi titoli o cause anteriori atteso che ciò potrebbe pregiudicare la fattibilità del piano medesimo.

Sospendere, nelle more del presente giudizio, tutti i pagamenti mensili verso i creditori indicati in atti, stante la presente proposta di accordo.

Dichiarare infine la sospensione della decorrenza degli interessi legali e/o convenzionali.

In via istruttoria, si allega la seguente documentazione:

1. Piano del consumatore redatto dall'OCC;
2. Documenti allegati alla Piano dell'OCC;

Con espressa riserva di apportare modifiche e/o integrazioni alla proposta di accordo, entro il termine di cui all'art. 9 comma 3-ter L.3/12, che il Giudice riterrà di voler eventualmente concedere.

Ai fini del versamento del contributo unificato, si dichiara che la presente controversia verte in materia di composizione della crisi da sovraindebitamento ed è soggetta al contributo fisso nella misura di € 98,00

Con salvezza di ogni diritto.

Pisa, lì 23.3.2023

Avv. Matteo Lorenzi

